

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno 15.000
Semestre 8.000
Trimestre 4.500
Regio e Colonie 1.15
8.00
4.50
Dopo 34.17 - 9.-

il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSEZIONI
Avvisi commerciali nelle pagine di testo...
B. 2298
CITTA' IBBRILICITA ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2 c.p.
o sue succursali
TELEFONO 9-03

Rinforzi anglo-francesi arrivano sul nostro fronte
L'efficacia delle misure prese per frenare l'avanzata nemica

La situazione
Allorché, in un momento di crisi, le notizie non tendono ad aggravarsi, si può cominciare ad aspettare delle positivamente migliori.

Il Comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
30 OTTOBRE 1917.
Nella giornata di ieri è continuato il ripiegamento delle nostre truppe sulle posizioni stabilite. La rottura dei ponti sull'Isonez da noi effettuata e l'azione efficace dei nostri riparti di copertura hanno rallentata l'avanzata del nemico.

Contingenti alleati al nostro fronte

Forze anglo-francesi, con materiale da guerra, sono giunte nella nostra zona di guerra.
La posta ai combattenti
I movimenti ordinati dal Comando Supremo, dei quali parla il bollettino del generale Cadorna, hanno reso inevitabile per alcuni giorni la sospensione postale al campo.

L'interessamento della Francia

La trepida ansia con la quale si segue lo svolgersi degli eventi sul nostro fronte costituisce un vero e proprio plebiscito di simpatia per l'Italia. Alla sede dell'Ambasciata d'Italia è stato succeduto di persona l'arrivo di notizie e per esprimere i loro voti, si può affermare senza esitare che il pensiero espresso dall'ex ministro degli Esteri Pichon, vecchio e sincero amico dell'Italia, è che la Francia deve fare a far per l'Italia tutto quello che può.

Il fronte unico: dal mare del Nord all'Adriatico

Il Daily Telegraph scrive: il più grande servizio che gli Alleati possano rendere all'Italia nella ora della sua prova è quella di assicurare tutta la loro cooperazione possibile per rafforzare la loro fiducia nel coraggio e nelle qualità degli eserciti italiani. E' inutile cercare di attenuare la gravità della situazione. Al contrario è dovere dei governi di Stato, prudenti e previdenti, riconoscere il pericolo e di prendere le misure necessarie per affrontarlo.

La terza armata al sicuro

sulla nuova linea di difesa
Il Giornale d'Italia in un articolo dal titolo « Fermezza » scrive: « La situazione militare può essere considerata oggi con un certo ottimismo perché il supremo obiettivo di conservare intatta la efficienza guerresca dell'esercito e di creare una nuova situazione strategica che consenta il concentramento della resistenza è ormai raggiunto. »

Il compito del Governo

Ministero di Guerra, ministero di condotta nazionale, non altrimenti di quello che fu presieduto da Paolo Boselli. Non vi fu mai durante tutta la guerra momento più solenne dell'attuale, ma la sua gravità è attenuata dall'irresistibile movimento di solidarietà che si è manifestato in tutto il paese.

Orlando al Generale Cadorna

Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma: « Onorevole delle responsabilità formidabili che incombono nell'ora presente, assumo la direzione del Governo d'Italia e lo mio primo pensiero è per assicurare alla Eccellenza Vostra che il popolo italiano continua, impavido, la terribile prova e che non un momento solo, ha sentito vacillare la sua fede nell'Esercito e nel Capo che la comanda. Ad essa acclamava nella mente della vittoria, ad essa e ancor più intimamente si stringe nell'ora dell'avversità. Lo sforzo immane dell'avversario che accusa e sovrasta contro di noi la somma dei suoi odii e delle sue forze, si è riuscito ad irrompere in un caro e glorioso lembo della Patria, non per questo ha sfaccato gli spiriti, né delegato le forze interne del Paese. Sappia il nemico e sappia il mondo che gli italiani dallo stesso inespugnabile dorso per la patria invasa, traggono la virtù di opporre ogni loro interiore dissenso e di rinevitabile volontà, energia ed opere, perché il suolo della Patria sia riconfermato dalla immancabile vittoria. »

I nuovi ministri

Speciale significato ed importanza ha la partecipazione al nuovo Gabinetto Orlando dell'on. LUIGI DARI, ministro di Stato, di scuola di scoglio marchionale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).
Nel Gabinetto Boselli, la Destra era rappresentata dall'on. De Nava e dall'on. Arca. Il primo incarico nelle dimissioni da Ministro dell'Industria e Lavoro per ragioni di salute, il secondo era, dopo l'assunzione del senatore Riccardo Bianchi al Ministero dei Trasporti, senza portafoglio, un on. Orlando si è rivolto pertanto ad uno dei più autorevoli parlamentari del gruppo di Destra liberale ed ha scelto quello che per concorde designazione dei colleghi del Gruppo era stato riputato il più adatto a rappresentare ed anche in occasione del recente voto politico che determinò la crisi aveva ricevuto l'incarico di parlare a nome del Gruppo per le dichiarazioni di voto.

Un appello patriottico agli insegnanti d'Italia

L'Unione Nazionale Nazionale ha diretto un patriottico appello agli insegnanti d'Italia.
« Mentre i nostri eroici soldati, dice l'appello, lottano per liberare il mondo dalla tirannia di nuove guerre e per restituire alla Patria i naturali confini inalienabili, è una delle porte da cui l'ordine nemico non ancora il nostro paese, l'Austria dominano scese nella vallata dei trionfi, tentano di colpire alle spalle l'esercito d'Italia. Il temerario disegno non riuscirà, perché i vincitori di un'idea nobilissima, che sanno rintuzzare e punire il coltello avversario. »

La solidarietà degli Stati Uniti

La Morning Post ha da Washington: Pur non cercando di dissimulare la gravità della lotta che si combatte al fronte italiano tutti comprendono che i vantaggi di questo abbandono non sono soltanto temporanei e che i tedeschi logorano le loro forze e perdono uomini che essi possono con difficoltà permettersi di sacrificare. Lo Stato Maggiore generale americano ha studiato la situazione: gli Stati Uniti daranno la loro cooperazione all'Italia. L'effetto dell'attacco tedesco-austriaco contro l'Italia sarà negli Stati Uniti quello di accelerare ancora più i preparativi militari e di far scomparire l'ottimismo esistente in taluni circoli, e che tendeva a far credere che la guerra fosse entrata nella sua ultima fase. Gli Stati Uniti debbono mettere in campo tutte le loro forze e nell'interesse della loro stessa sicurezza debbono consacrare tutte le loro risorse alla causa comune e più sollecitamente possibile perché il tempo è uno degli elementi vinti nella lotta.

La lista del nuovo Gabinetto

Nella mattinata l'on. Orlando ha avuto varie conferenze con uomini politici. La prima è stata alle 8 e mezza in casa propria con l'on. Eugenio Chiesa.
Stamane alle ore 11,30 l'onorevole Vittorio Emanuele Orlando ha ricevuto il ministro incaricato di comporre il Gabinetto. Avendo egli accettato ha immediatamente, quale Presidente del Consiglio dei Ministri, prestato giuramento nelle mani di Sua Maestà.

La chiamata alle armi per 5 novembre dei rivisitati trovati idonei

Il ministro della guerra ha determinato che i riformati nati negli anni dal 1874 al 1899 incluso, rivisitati fino al 31 corrente in applicazione del decreto luogotenenziale del 12 agosto 1917 N. 1230, i quali siano stati riconosciuti idonei ed arruolati dai consigli di leva, siano chiamati alle armi per 5 novembre prossimo venturo salvo quelli affetti da traoma e quelli riconosciuti idonei ai soli servizi sedentari in modo permanente.

Perché i polacchi non combattano con l'Italia

L'agenzia Polacca di Stampa ci comunica: « In questi giorni si è recata dal Conte Casimiro von Aysperntzen, del gruppo parlamentare polacco, al Parlamento di Vienna chiedendo che venga sospeso l'invio dei soldati della disciplina Legione Polacca nella zona di combattimento italo-austriaca e che questa legione torni alla sua primitiva attività, la quale, con il noto, dovrà essere la base del futuro esercito polacco. »

Il nostro servizio dalla Svizzera

In seguito alla totale chiusura della frontiera svizzera, da due giorni non ci pervengono i servizi particolari dei nostri corrispondenti di Zurigo e di Ginevra.

Il Ministero Orlando è formato

Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma: « Onorevole delle responsabilità formidabili che incombono nell'ora presente, assumo la direzione del Governo d'Italia e lo mio primo pensiero è per assicurare alla Eccellenza Vostra che il popolo italiano continua, impavido, la terribile prova e che non un momento solo, ha sentito vacillare la sua fede nell'Esercito e nel Capo che la comanda. Ad essa acclamava nella mente della vittoria, ad essa e ancor più intimamente si stringe nell'ora dell'avversità. Lo sforzo immane dell'avversario che accusa e sovrasta contro di noi la somma dei suoi odii e delle sue forze, si è riuscito ad irrompere in un caro e glorioso lembo della Patria, non per questo ha sfaccato gli spiriti, né delegato le forze interne del Paese. Sappia il nemico e sappia il mondo che gli italiani dallo stesso inespugnabile dorso per la patria invasa, traggono la virtù di opporre ogni loro interiore dissenso e di rinevitabile volontà, energia ed opere, perché il suolo della Patria sia riconfermato dalla immancabile vittoria. »

I mutamenti avvenuti

I mutamenti avvenuti concernono nei portafogli: Tesoro, Lavori Pubblici, Istruzione, Agricoltura, Industria e Guerra. La crisi è stata risolta in 48 ore. Il ministero ha basi assai larghe: Dari per la destra, Meda per il centro cattolico, Sonnino e Ciuffelli per il centro liberale, Orlando, Colosimo, Nitti, Sacchi, Fera, Bissolati e Berenini Nitti, Sacchi, Fera, Berenini e Bissolati per i settori della sinistra. Dei 15 membri del Gabinetto tre sono senatori: Del Bono è di nomina recente e gli altri due, gli on. Riccardo Bianchi e Dall'olio erano già stati nominati senatori prima di diventare ministri.

Gli italiani dell'Argentina fiduciosi nei destini della patria

Il ministro degli Affari Esteri ha ricevuto il seguente telegramma dal ministro d'Italia a Buenos Aires: « Gli italiani dell'Argentina, in quest'ora di prova, riaffermano la loro fede irremovibile nel destino della Patria, e affidano a me l'incarico di inviare un milione di lire perché Vostra Eccellenza ne disponga. »

La lista del nuovo Gabinetto

Presidente del Consiglio: On. Prof. AV. VITTORIO EMANUELE ORLANDO, Deputato al Parlamento.
Affari Esteri: On. Barone DOT. SIDNEY SONNINO, Deputato al Parlamento.
Colonie: On. AV. GASPARE COLOSIMO, Deputato al Parlamento.
Giustizia, Giustizia e Culto: On. AV. ETTORE SACCHI, Deputato al Parlamento.
Finanze: On. AV. FILIPPO MEDA, Deputato al Parlamento.
Tesoro: On. Prof. FRANCESCO NITTI, Deputato al Parlamento.
Guerra: Tenente Generale VITTORIO ALFIERI.
Marina: On. Vice Ammiraglio ALBERTO DEL BONO, Senatore del Regno.
Armi e Munizioni: On. Tenente Generale ALFREDO DALL'OLIO, Senatore del Regno.
Assistenza Militare e Pensioni di Guerra: On. AV. LEONIDA BISSOLATI, Deputato al Parlamento.
Istruzione Pubblica: On. AV. AGOSTINO BERENINI, Deputato al Parlamento.
Lavori Pubblici: On. AV. LUIGI DARI, Deputato al Parlamento.
Agricoltura: On. GIAMBATTISTA MILIANI, Deputato al Parlamento.
Industria, Commercio e Lavoro: On. AV. CUSTO CIUFFELLI, Deputato al Parlamento.
Poste e Telegrafi: On. AV. LUIGI FERA, Deputato al Parlamento.
Trasporti Marittimi e Ferroviari: On. Ing. RICCARDO BIANCHI, Senatore del Regno.
I ministri presentarono alle ore 15 al Quirinale, giuramento nelle mani di S. M. il Re.

La solidarietà degli Stati Uniti

La Morning Post ha da Washington: Pur non cercando di dissimulare la gravità della lotta che si combatte al fronte italiano tutti comprendono che i vantaggi di questo abbandono non sono soltanto temporanei e che i tedeschi logorano le loro forze e perdono uomini che essi possono con difficoltà permettersi di sacrificare. Lo Stato Maggiore generale americano ha studiato la situazione: gli Stati Uniti daranno la loro cooperazione all'Italia. L'effetto dell'attacco tedesco-austriaco contro l'Italia sarà negli Stati Uniti quello di accelerare ancora più i preparativi militari e di far scomparire l'ottimismo esistente in taluni circoli, e che tendeva a far credere che la guerra fosse entrata nella sua ultima fase. Gli Stati Uniti debbono mettere in campo tutte le loro forze e nell'interesse della loro stessa sicurezza debbono consacrare tutte le loro risorse alla causa comune e più sollecitamente possibile perché il tempo è uno degli elementi vinti nella lotta.

La chiamata alle armi per 5 novembre dei rivisitati trovati idonei

Il ministro della guerra ha determinato che i riformati nati negli anni dal 1874 al 1899 incluso, rivisitati fino al 31 corrente in applicazione del decreto luogotenenziale del 12 agosto 1917 N. 1230, i quali siano stati riconosciuti idonei ed arruolati dai consigli di leva, siano chiamati alle armi per 5 novembre prossimo venturo salvo quelli affetti da traoma e quelli riconosciuti idonei ai soli servizi sedentari in modo permanente.

Perché i polacchi non combattano con l'Italia

L'agenzia Polacca di Stampa ci comunica: « In questi giorni si è recata dal Conte Casimiro von Aysperntzen, del gruppo parlamentare polacco, al Parlamento di Vienna chiedendo che venga sospeso l'invio dei soldati della disciplina Legione Polacca nella zona di combattimento italo-austriaca e che questa legione torni alla sua primitiva attività, la quale, con il noto, dovrà essere la base del futuro esercito polacco. »

Il nostro servizio dalla Svizzera

In seguito alla totale chiusura della frontiera svizzera, da due giorni non ci pervengono i servizi particolari dei nostri corrispondenti di Zurigo e di Ginevra.

Il Ministero Orlando è formato

Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma: « Onorevole delle responsabilità formidabili che incombono nell'ora presente, assumo la direzione del Governo d'Italia e lo mio primo pensiero è per assicurare alla Eccellenza Vostra che il popolo italiano continua, impavido, la terribile prova e che non un momento solo, ha sentito vacillare la sua fede nell'Esercito e nel Capo che la comanda. Ad essa acclamava nella mente della vittoria, ad essa e ancor più intimamente si stringe nell'ora dell'avversità. Lo sforzo immane dell'avversario che accusa e sovrasta contro di noi la somma dei suoi odii e delle sue forze, si è riuscito ad irrompere in un caro e glorioso lembo della Patria, non per questo ha sfaccato gli spiriti, né delegato le forze interne del Paese. Sappia il nemico e sappia il mondo che gli italiani dallo stesso inespugnabile dorso per la patria invasa, traggono la virtù di opporre ogni loro interiore dissenso e di rinevitabile volontà, energia ed opere, perché il suolo della Patria sia riconfermato dalla immancabile vittoria. »

I nuovi ministri

Speciale significato ed importanza ha la partecipazione al nuovo Gabinetto Orlando dell'on. LUIGI DARI, ministro di Stato, di scuola di scoglio marchionale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).
Nel Gabinetto Boselli, la Destra era rappresentata dall'on. De Nava e dall'on. Arca. Il primo incarico nelle dimissioni da Ministro dell'Industria e Lavoro per ragioni di salute, il secondo era, dopo l'assunzione del senatore Riccardo Bianchi al Ministero dei Trasporti, senza portafoglio, un on. Orlando si è rivolto pertanto ad uno dei più autorevoli parlamentari del gruppo di Destra liberale ed ha scelto quello che per concorde designazione dei colleghi del Gruppo era stato riputato il più adatto a rappresentare ed anche in occasione del recente voto politico che determinò la crisi aveva ricevuto l'incarico di parlare a nome del Gruppo per le dichiarazioni di voto.

Gli italiani dell'Argentina fiduciosi nei destini della patria

Il ministro degli Affari Esteri ha ricevuto il seguente telegramma dal ministro d'Italia a Buenos Aires: « Gli italiani dell'Argentina, in quest'ora di prova, riaffermano la loro fede irremovibile nel destino della Patria, e affidano a me l'incarico di inviare un milione di lire perché Vostra Eccellenza ne disponga. »

La solidarietà degli Stati Uniti

La Morning Post ha da Washington: Pur non cercando di dissimulare la gravità della lotta che si combatte al fronte italiano tutti comprendono che i vantaggi di questo abbandono non sono soltanto temporanei e che i tedeschi logorano le loro forze e perdono uomini che essi possono con difficoltà permettersi di sacrificare. Lo Stato Maggiore generale americano ha studiato la situazione: gli Stati Uniti daranno la loro cooperazione all'Italia. L'effetto dell'attacco tedesco-austriaco contro l'Italia sarà negli Stati Uniti quello di accelerare ancora più i preparativi militari e di far scomparire l'ottimismo esistente in taluni circoli, e che tendeva a far credere che la guerra fosse entrata nella sua ultima fase. Gli Stati Uniti debbono mettere in campo tutte le loro forze e nell'interesse della loro stessa sicurezza debbono consacrare tutte le loro risorse alla causa comune e più sollecitamente possibile perché il tempo è uno degli elementi vinti nella lotta.

La chiamata alle armi per 5 novembre dei rivisitati trovati idonei

Il ministro della guerra ha determinato che i riformati nati negli anni dal 1874 al 1899 incluso, rivisitati fino al 31 corrente in applicazione del decreto luogotenenziale del 12 agosto 1917 N. 1230, i quali siano stati riconosciuti idonei ed arruolati dai consigli di leva, siano chiamati alle armi per 5 novembre prossimo venturo salvo quelli affetti da traoma e quelli riconosciuti idonei ai soli servizi sedentari in modo permanente.

Perché i polacchi non combattano con l'Italia

L'agenzia Polacca di Stampa ci comunica: « In questi giorni si è recata dal Conte Casimiro von Aysperntzen, del gruppo parlamentare polacco, al Parlamento di Vienna chiedendo che venga sospeso l'invio dei soldati della disciplina Legione Polacca nella zona di combattimento italo-austriaca e che questa legione torni alla sua primitiva attività, la quale, con il noto, dovrà essere la base del futuro esercito polacco. »

Il nostro servizio dalla Svizzera

In seguito alla totale chiusura della frontiera svizzera, da due giorni non ci pervengono i servizi particolari dei nostri corrispondenti di Zurigo e di Ginevra.

Il Ministero Orlando è formato

Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma: « Onorevole delle responsabilità formidabili che incombono nell'ora presente, assumo la direzione del Governo d'Italia e lo mio primo pensiero è per assicurare alla Eccellenza Vostra che il popolo italiano continua, impavido, la terribile prova e che non un momento solo, ha sentito vacillare la sua fede nell'Esercito e nel Capo che la comanda. Ad essa acclamava nella mente della vittoria, ad essa e ancor più intimamente si stringe nell'ora dell'avversità. Lo sforzo immane dell'avversario che accusa e sovrasta contro di noi la somma dei suoi odii e delle sue forze, si è riuscito ad irrompere in un caro e glorioso lembo della Patria, non per questo ha sfaccato gli spiriti, né delegato le forze interne del Paese. Sappia il nemico e sappia il mondo che gli italiani dallo stesso inespugnabile dorso per la patria invasa, traggono la virtù di opporre ogni loro interiore dissenso e di rinevitabile volontà, energia ed opere, perché il suolo della Patria sia riconfermato dalla immancabile vittoria. »

I nuovi ministri

Speciale significato ed importanza ha la partecipazione al nuovo Gabinetto Orlando dell'on. LUIGI DARI, ministro di Stato, di scuola di scoglio marchionale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).
Nel Gabinetto Boselli, la Destra era rappresentata dall'on. De Nava e dall'on. Arca. Il primo incarico nelle dimissioni da Ministro dell'Industria e Lavoro per ragioni di salute, il secondo era, dopo l'assunzione del senatore Riccardo Bianchi al Ministero dei Trasporti, senza portafoglio, un on. Orlando si è rivolto pertanto ad uno dei più autorevoli parlamentari del gruppo di Destra liberale ed ha scelto quello che per concorde designazione dei colleghi del Gruppo era stato riputato il più adatto a rappresentare ed anche in occasione del recente voto politico che determinò la crisi aveva ricevuto l'incarico di parlare a nome del Gruppo per le dichiarazioni di voto.

Gli italiani dell'Argentina fiduciosi nei destini della patria

Il ministro degli Affari Esteri ha ricevuto il seguente telegramma dal ministro d'Italia a Buenos Aires: « Gli italiani dell'Argentina, in quest'ora di prova, riaffermano la loro fede irremovibile nel destino della Patria, e affidano a me l'incarico di inviare un milione di lire perché Vostra Eccellenza ne disponga. »

La solidarietà degli Stati Uniti

La Morning Post ha da Washington: Pur non cercando di dissimulare la gravità della lotta che si combatte al fronte italiano tutti comprendono che i vantaggi di questo abbandono non sono soltanto temporanei e che i tedeschi logorano le loro forze e perdono uomini che essi possono con difficoltà permettersi di sacrificare. Lo Stato Maggiore generale americano ha studiato la situazione: gli Stati Uniti daranno la loro cooperazione all'Italia. L'effetto dell'attacco tedesco-austriaco contro l'Italia sarà negli Stati Uniti quello di accelerare ancora più i preparativi militari e di far scomparire l'ottimismo esistente in taluni circoli, e che tendeva a far credere che la guerra fosse entrata nella sua ultima fase. Gli Stati Uniti debbono mettere in campo tutte le loro forze e nell'interesse della loro stessa sicurezza debbono consacrare tutte le loro risorse alla causa comune e più sollecitamente possibile perché il tempo è uno degli elementi vinti nella lotta.

La chiamata alle armi per 5 novembre dei rivisitati trovati idonei

Il ministro della guerra ha determinato che i riformati nati negli anni dal 1874 al 1899 incluso, rivisitati fino al 31 corrente in applicazione del decreto luogotenenziale del 12 agosto 1917 N. 1230, i quali siano stati riconosciuti idonei ed arruolati dai consigli di leva, siano chiamati alle armi per 5 novembre prossimo venturo salvo quelli affetti da traoma e quelli riconosciuti idonei ai soli servizi sedentari in modo permanente.

Perché i polacchi non combattano con l'Italia

L'agenzia Polacca di Stampa ci comunica: « In questi giorni si è recata dal Conte Casimiro von Aysperntzen, del gruppo parlamentare polacco, al Parlamento di Vienna chiedendo che venga sospeso l'invio dei soldati della disciplina Legione Polacca nella zona di combattimento italo-austriaca e che questa legione torni alla sua primitiva attività, la quale, con il noto, dovrà essere la base del futuro esercito polacco. »

Il nostro servizio dalla Svizzera

In seguito alla totale chiusura della frontiera svizzera, da due giorni non ci pervengono i servizi particolari dei nostri corrispondenti di Zurigo e di Ginevra.

Il Ministero Orlando è formato

Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma: « Onorevole delle responsabilità formidabili che incombono nell'ora presente, assumo la direzione del Governo d'Italia e lo mio primo pensiero è per assicurare alla Eccellenza Vostra che il popolo italiano continua, impavido, la terribile prova e che non un momento solo, ha sentito vacillare la sua fede nell'Esercito e nel Capo che la comanda. Ad essa acclamava nella mente della vittoria, ad essa e ancor più intimamente si stringe nell'ora dell'avversità. Lo sforzo immane dell'avversario che accusa e sovrasta contro di noi la somma dei suoi odii e delle sue forze, si è riuscito ad irrompere in un caro e glorioso lembo della Patria, non per questo ha sfaccato gli spiriti, né delegato le forze interne del Paese. Sappia il nemico e sappia il mondo che gli italiani dallo stesso inespugnabile dorso per la patria invasa, traggono la virtù di opporre ogni loro interiore dissenso e di rinevitabile volontà, energia ed opere, perché il suolo della Patria sia riconfermato dalla immancabile vittoria. »

I nuovi ministri

Speciale significato ed importanza ha la partecipazione al nuovo Gabinetto Orlando dell'on. LUIGI DARI, ministro di Stato, di scuola di scoglio marchionale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).
Nel Gabinetto Boselli, la Destra era rappresentata dall'on. De Nava e dall'on. Arca. Il primo incarico nelle dimissioni da Ministro dell'Industria e Lavoro per ragioni di salute, il secondo era, dopo l'assunzione del senatore Riccardo Bianchi al Ministero dei Trasporti, senza portafoglio, un on. Orlando si è rivolto pertanto ad uno dei più autorevoli parlamentari del gruppo di Destra liberale ed ha scelto quello che per concorde designazione dei colleghi del Gruppo era stato riputato il più adatto a rappresentare ed anche in occasione del recente voto politico che determinò la crisi aveva ricevuto l'incarico di parlare a nome del Gruppo per le dichiarazioni di voto.











COMUNICAZIONI

La solidarietà degli Alleati

L'aiuto all'Italia,

(Notre service particulier)

Parigi 30, sera. I giornali annunciano che in seguito agli avvenimenti del fronte italiano sono state tenute a Parigi riunioni molto importanti.

All'Eliseo, sotto la presidenza di Poincaré, si è tenuto l'altro giorno un Consiglio dei ministri il quale ha avuto un'importanza, ha esaminato la situazione militare e ha terminato la cooperazione degli alleati sul fronte italiano.

La cooperazione degli alleati - scrive il "Matin" - deve intensarsi da parte non solo della Francia, ma di tutto il mondo.

Inoltre il comitato di guerra si è riunito pure all'Eliseo sotto la presidenza di Poincaré. Vi assistevano anche il generale Foch e il generale Fox.

Il attacco austro-tedesco - scrive il "Matin" - continua con una violenza inaudita. Non si tratta di un'offensiva politica destinata a scuotere il morale dei nostri alleati.

Il comunicato del maresciallo Haig, nel pomeriggio di oggi dice: Stmane alle 5,40, attaccammo a nord della ferrovia Ypres-Roulers.

Le nostre truppe progrediscono in modo soddisfacente.

Il bollettino francese delle 15. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

L'appello della Massoneria

(Notre service particulier)

Roma 30, sera. Il Grand' Oriente d'Italia ha diramato a tutte le logge massoniche della comunione italiana la seguente circolare:

« Mentre volge sul nostro paese l'ora più grave della sua nuova storia, si stringa il popolo tutto risoluto e concorde intorno al vessillo della Patria, che si cimenta nella prova suprema. Nessun cuore tremi, nessun petto vacilli, anche se gli eventi siano momentaneamente avversi. Contro la barbarie, per quanto formidabilmente organizzata, sia la virtù della nostra stirpe gloriosa, sia il patto sacro dei liberi Stati, ben decisi a salvare il patrimonio della civiltà dalla brigantesca aggressione teutonica, il fato ultimo non può essere dubbio. Questa fede nel trionfo finale della giustizia e del diritto coltiva ognuno di noi ed esalti in se stesso per diffonderlo intorno a sé, per farne fiamma che alimenti i forti propositi che puritellino gli animi di ogni sentimento buono, che fonde il bronzo blocco tutte le volontà. Tale il dovere di chi sente la dignità del nome italiano, tale, a maggior ragione, il dovere di chi per istinto della sua vita, si è concesso sacro alla Patria e alla umanità. Sul mal violati confini il fiore della nazione, con lo spirito istesso dei soldati e dei martiri del nostro risorgimento, sostiene l'urto poderoso della coalizione nemica e lotta e cede nella luce di tanto esempio e di tanto sacrificio? Chi si rifiuterà di unire il suo sforzo a quello del nostro eroico esercito? Perché la guerra si combatte non meno sul fronte che in queste estreme retrovie. Se avremo vittoriosamente reagito contro ogni pavida impressione, se avremo validamente contribuito alla resistenza e alla disciplina del paese, saremo stati anche noi buoni soldati della grande battaglia, che affrancherà, dalla violenza e dall'ingiustizia l'umana famiglia. Aiutando, fratelli, l'opera di voi molteplici, cooperando, l'opera di persuasione, di conforto, di assistenza, che già va spiegando, dal principio della guerra, con alacrità indefessa con serietà, con fermezza, con alto senso di responsabilità, con la sicura coscienza di preparare giorni migliori all'Italia e al mondo intero, i miei fratelli saluti. Il Gran Maestro aggiunto Gustavo Canti 33. »

La guerra sui diversi fronti

Il nuovo sbalzo inglese a nord di Ypres-Roulers

Londra 30, sera. Il comunicato del maresciallo Haig, nel pomeriggio di oggi dice: Stmane alle 5,40, attaccammo a nord della ferrovia Ypres-Roulers.

Le nostre truppe progrediscono in modo soddisfacente.

Il bollettino francese delle 15. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud di Saint Quentin effettuammo un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche.

Il successore di Michaelis

Zurigo 30, sera. Il primo ministro bavarese Hertling è arrivato a Berlino, i giornali recano che gli fu offerto il Cancellerato. Egli prese tempo a riflettere. Il Kaiser ricevette ieri Hertling e Michaelis.

Le Muenchener Neueste Nachrichten dicono che il Presidente del Consiglio bavarese Hertling accettò la carica di Cancelliere dell'Impero e contestualmente l'incarico di ministro degli Esteri.

La polizia russa all'estero

Pietrogrado, ottobre (V. T.) Il prof. Svatkoff, consigliere speciale del Governo russo tornato da un giro compiuto in Francia, in Inghilterra, in Italia, nella Svezia e nella Svizzera col compito di liquidare la polizia segreta all'estero, è tornato a Pietrogrado. In un colloquio che ha consentito ad accordarsi mi ha fornito interessanti particolari della sua missione.

Il centro dell'immensa rete di spionaggio che l'Okhrana, ossia la polizia segreta politica russa, aveva costruito in tutta l'Europa occidentale, si trovava a Parigi; a Londra, Roma, Berna, Ginevra, Zurigo e nelle filiali dell'organizzazione.

L'Okhrana di Parigi aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo. Questi agenti ricevevano il compenso da 200 a 300 (qualunque perfino a 3500 lire) al mese.

Il prof. Svatkoff mi ha mostrato una lista di oltre un centinaio di nomi; tra essi vi sono dei personaggi che erano conosciuti come rivoluzionari illustri e che godevano di autorità particolare nel partito socialista russo. Tale esempio la signora Maria Zarskaya, il cui esilio era il convegno principale degli agenti russi a Parigi e che era la grande confidente di tutti i capi del partito rivoluzionario.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

L'Okhrana aveva la sua sede al Consolato russo; il suo bilancio raggiungeva 700.000 franchi, impiegava numerosi agenti provocatori, ognuno dei quali aveva un compito più o meno importante nel partito rivoluzionario russo.

BIOL RICOSTITUENTE SOVRANO. Infonde vita e vigore. Vince l'anemia, la nevrosi e gli esaurimenti. STABILI FARMAC-BONAVIA-BOLOGNA. Presso tutte le buone farmacie.

CIVILTÀ. E' un potente colpo di piccone contro il crollante edificio degli Imperi Centrali. - Ognuno cooperi con la propria opera di Civiltà allo schiacciamento del barbaro popolo per cui il mondo piange. OGGI al CINE-BORSA. CIVILTÀ deve essere vista da tutti.

L'UNICA TINTURA INSTANTANEA per Tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Antonio LONGEGA, Venezia.

FRATRELLI BRANCA. Specialità dei Fratelli BRANCA. Amaro tonico, Corrobidente, Apertivo, Digestivo. Guardarsi dalle contraffazioni.

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. DATTILOGRAFIA veloce eccellenza presso signor Ditta Amministrazione. Offerta referenza.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. FARMACIATA ad assistenza obliata, cerca farmacia primaria. Scrivere: Cassella 5379 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Modena. 10452

CORSI ACCELERATI TORNITORI. Automobilisti - Motociclisti - Aggiustatori meccanici - Motoristi aviatori - Telegrafisti, radiotelegrafisti. alle grandi e rinomate scuole GARAGE EMILIA - BOLOGNA. Via Mozart 1 - Telefono N. 25-99 (angolo Via Indipendenza).

BERGAS vedova sola o signorina anziana lieta di disporre ricambi invariabilmente ottima massala per casa distinta e funzioni di vice madre per signorina sola; serietà ineccepibile. Scrivere per referenza casella R. 10397 UNIO PUBBLICITA' ITALIANA, ritiro. Lo novembre.

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. AFFITTI piccolo appartamento ammobiliato. Via Villino Sorotti, Viale Aldini 44-66. 10479

GAMERE AMMOBILIATE CON PENSIONE. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. AFFITTI camera e salotto con letto matrimoniale. Ingresso indipendente. Veterinaria 4. 10481

LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. CORSO di disegno geometrico, di architettura e costruzioni. Fratello, 1.

CORRISPONDENZE. Cent. 20 la parola. Minimum 10 parole. BOMBARDIERI diversi giorni scritti posta solito indirizzo. Raci carere. Sempre. 10483

POSILIPPO. Troviamo soltanto L. 255. Favorevole differenza L. 4 e pubblicheremo. UFFICIO PUBBLICITA' ITALIANA. ANZONA corrispondenti giornale una simpatia ufficiale che seguita fervore. chi modo scrivere Mario fermo posta Bologna. 10484

CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE. Cent. 25 la parola. Minimum 10 parole. UFFICIO PUBBLICITA' ITALIANA. ANZONA corrispondenti giornale una simpatia ufficiale che seguita fervore. chi modo scrivere Mario fermo posta Bologna. 10484

VARI, CONCORSI, OCCASIONI. (Oggetti offerti, richiesti) MATRIMONIALI. Cent. 30 la parola. Minimum 10 parole. LEVATRICI osteria visita piena pensione. Cent. 30 la parola. Minimum 10 parole. 10485

PENSIONATO affiderebbe giovanotto quindicienne intelligente 3a tecnica a pensionato privato poco numeroso, oppure professore disposto a svolgere lezioni. Scrivere dettagliatamente. Cassella 1038 C UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Genova. 10486

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE. Cent. 30 la parola. Minimum 10 parole. CAMION Italia carrozzato portava 25 quintali. Completamente a nuovo gomma pieno. Rivoli. 10487

PIANOFRTE venduto vendesi L. 400. Mazzini 20, piano terreno. 10488

PIANOFRTE venduto vendesi L. 400. Mazzini 20, piano terreno. 10488

PIANOFRTE venduto vendesi L. 400. Mazzini 20, piano terreno. 10488

PIANOFRTE venduto vendesi L. 400. Mazzini 20, piano terreno. 10488